

Fu posto, per li savii prediti, le do decime prese, è ai governadori, si scuodino ancora per tuto 10 di Mazo senza don; poi siano mandate a le cantinele e scosse con la pena; et presa.

Fu posto, per li consieri e savii, suspender il debito di ducati 60 di sier Francesco Corner qu. sier Zorzi, XL criminal, di decime per . . . atento fu preso castelan in Monfalcon, *ut in parte*; e fu presa.

100 Fu posto, per il Serenissimo, Consieri, Cai di XL e savii di Colegio, et sier Zuan Francesco Marzelo, sier Nicolò Mozenigo, sier Matio Vituri provedadori sora la sanità, che le galie di Alexandria, che sono a Ruigno, atento è più di zorni 40 non vi è morto alcun su dite galie di peste, che le possino venir in questa terra, *ut in parte*; e fo leto le lettere dil capitano di dite galie sier Andrea di Prioli, et dil podestà di Ruigno sier Domenego da Molin, e dil nontio di quelli di la sanità; e come li merchadanti erano venuti in questa terra. Andò in renga sier Vettor Morexini, è sora le pompe, et contradise, dicendo per niun modo si facesse venir, perchè meteria il morbo in questa terra; et il primo morbo dil 1478 fo per una cassà venuta di Constantinopoli di drapi amorbadi stada serada anni 20, e aperta infetò le persone. *Item*, al tempo di missier Antonio Venier doxe, morì 1600 zentilhomoni di peste et 65 milia persone in questa terra; e si vardasse a farle venir, ma farle star li e sborar, e aprir uno pizuol che morì da peste e da quel tempo in qua è stà serado. Or non li fo risposto. Andò la parte: 79 de sì, 86 de no, e fu preso che non le veniseno ancora.

Noto. Si ave, per lettere particular di Franza, di 17, di sier Andrea Griti, la poliza de li presoni nostri, e come era morto sier Zuan Francesco Trivixan, che fo di sier Baldissera, era castelan in Pizigaton, e li altri stavano bene, da sier Zacaria Contarini el cavalier che morì; et era zonti a la corte sier Sebastian Malipiero qu. sier Troilo, era camerlengo a Crema, e sier Piero Contarini di sier Zacaria el cavalier.

Et licentiatò il Pregadi, restò Consejo di X semplice per retenir alcuni per la cossa seguite a San Leonardo, et stetano fino una ora di note. Preseno di retenir; ma nulla feno.

Di Ruigo, vidi una lettera di sier Donado da Leze podestà et capitano, scritta a dì 27 April a Zuan Giacomo Caroldo secretario. Et li scrive zercha Curcut Zelebi fratello dil Signor turco che domina, come dito Curcut, havia per suo sanzachato Satalia, havea *etiam* tolto la Mergrasia, la qual *antiquitus* si chiamava . . . e una città in quella

si chiamava Magnesia, che fu colonia de' cretensi e thesalonicensi, grande città in pianura a pe' de uno monte, lo qual al presente se dice Magnesia, lontano da le Foglie una zornata. Quanto al castello, è lontano di Angoli do zornate, è chiamato Zuron in pianura, et è uno castello forte, lo qual era dil soldan Achmeth signor di Amasia, et avealo dato a sultan Murath suo primogenito per sanzachato; el qual soldan Murath è andato dal signor Sofi; e s' il dito Sofi avea auto vitoria contra el signor del Zagatai, socorerà dito Achmat bassà in modo che Selim, che domina, averà pacientia.

A dì 30 April. Fo gran pioza la matina, ch'è 100* molti zorni non à piovesto, et durò quasi tutto el zorno; farà ben a le biave.

Vene in Colegio il conte di Chariati et stete asai, e li fo lecto la risposta dil Senato; el qual si aquietò, dicendo certo lui desidera la quiete de Italia e il ben di questo Stato; et starà, scriverà quanto li è stà risposto per la Signoria nostra col Senato.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta di presoni, qual stete poco, et poi feno li Cai per Mazo, Sier Hironimo Contarini, fo capitano a Padoa qu. sier Bertuzi procurator, sier Michiel da Leze, è dil Consejo di X, qu. sier Donado, nuovo, e sier Zuan Venier, fo Cao di X, qu. sier Francesco. *Item*, dovendo far uno ordinario a la cancelaria in luogo di Francesco da la Zueca, è morto, feno una balotation sola (*invece*) di farne 6, *videlicet* uno in locho di questo et cinque in locho di alcuni secretarii che hanno altri officii; li nomi di qual cassi noterò di soto. Rimaseno aduncha questi: Daniel di Lodovici, Zuan Baptista Ramusio, Lorenzo Roca, Marin de Marin, Lodovico Spinelli, ch'è secretario con l'orator in Hongaria, et Alexandro Businello. Di qual i do primi che diman intrano, Daniel di Lodovici et il Ramusio. E nota. Di ordenarii, cinque fonno cassi per deliberation ozi fata nel Consejo di X predito, quali non atendevano a la cancelaria, *videlicet* Zacaria di Martini, Piero Zantani, Zuan Tura ch'è a le cazude, et Giacomo Baxeio et Bernardin Bontadi. *Item*, cassono do extraordinarii per aver altri officii: Zuan Battista di Almerigi, è a li auditori vecchii, et Christofal di Gramatici, è scrivano.

Noto. Questi 4 secretarii fo cassi con condition darli una cancelaria per uno in vita, et il Tura per esser a le cazude; e li primi introno sono el Lodovici e il Ramusio.

In questo Consejo di X, fo spazà alcuni presonieri, tra i quali uno lodesan . . . , el qual è stato più mexi in prexon, venuto in questa terra al prin-